

**BANDO DI CONCORSO
TERZE EDIZIONE PREMIO ADSI LAZIO
COSTRUIAMO LA NOSTRA BELLEZZA
CONCORSO DI IDEE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI TRIANGOLO
BARBERINI E DEI SUOI ANNESSI**

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee per il restauro e la valorizzazione dell'edificio noto come triangolo Barberini di Palestrina (RM).

La partecipazione è riservata a tutti coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 7.

Le lingue ufficiali riconosciute sono l'italiano e l'inglese.

ART. 2 – ENTE BANDITORE

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane, Sezione Lazio – Via Cavour 256, 00184 Roma (RM) – Tel. +39 06 6832774 – Fax +39 06 68802930 Email: concorsorestauro lazio@adsi.it

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane, nasce a Roma il 4 marzo del 1977 sull'esempio di analoghe associazioni già operanti in altri Paesi europei.

Questo importante sodalizio, che da 40 anni si propone di agevolare la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, è sorto grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari fedeli custodi di quello che si può senza alcun dubbio definire il più importante patrimonio storico-artistico mondiale.

Il 22 aprile dello stesso anno si riunì a Palazzo Pasolini dall'Onda il primo Consiglio Direttivo dell'Associazione che elesse all'unanimità Presidente Nazionale Gian Giacomo di Thiene, il quale mantenne questo importante incarico fino al 1986.

Nello stesso giorno furono costituite le prime Sezioni regionali: Piemonte e Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Puglia e Calabria.

Nel giugno 2019 viene eletto Presidente Nazionale per il triennio 2019/2022 **Giacomo di Thiene**.

A.D.S.I. Lazio, dal 2012 la presidenza della Sezione è affidata a **Filippo Massimo Lacellotti**.

L'A.D.S.I. Ente Morale Riconosciuto con DPR 26/11/90, non ha scopi di lucro e a tal fine:

- ***favorisce*** la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, conservazione, valorizzazione e gestione delle dimore storiche;
- ***intrattiene*** rapporti con i competenti organi pubblici;

- **collabora** con analoghe associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi simili ed è membro della HEH (European Historic Houses);
- **promuove** studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- **prospetta** i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo europeo e nazionale.

Nel nostro Paese, accreditato spesso del 60% dei beni culturali mondiali, il patrimonio storico-artistico architettonico costituisce parte essenziale dell'identità culturale.

La conservazione di questo patrimonio, vera e propria memoria del passato, richiede che esso venga tramandato alle generazioni future attraverso la tutela e valorizzazione degli edifici e dei giardini storici, preservandoli dal degrado e dalla distruzione.

Le dimore storiche non sono, per loro natura, dei musei e conservarle significa anche mantenerle vive, attraverso destinazioni compatibili con la vocazione degli edifici stessi.

ART. 3 – OGGETTO, FINALITÀ E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Il Casino Barberini, nei pressi di Palestrina, denominato il Triangolo per la forma inconsueta della sua pianta, è opera dell'architetto romano Francesco Contini, autore di molti edifici della famiglia Barberini come la deliziosa chiesa di Santa Rosalia, sempre a Palestrina.

A causa della perdita dei documenti inerenti al manufatto durante la Seconda Guerra Mondiale non si hanno dati certi circa l'anno di inizio dei lavori di costruzione. Forse il 1653, anno delle nozze di Maffeo Barberini con Olimpia Giustiniani; sul portale d'ingresso alla proprietà compare, infatti, uno stemma araldico comprendente la "torre" Giustiniani e le "api" Barberini (a suo tempo trafugato e sostituito da una copia nel restauro dell'arco condotto negli anni 1969-75).

L'edificio si trova nella pianura sottostante la città, lungo via dell'Olmata, in un'area di 242 x 206 metri assieme ai Casali, tre edifici, collegati simmetricamente da muri che formano due cortili interni, di cui uno centrale con ai due lati una cappella dedicata a S. Filippo Neri ed un magazzino. Il Triangolo è collocato esattamente nel punto d'incontro degli assi del rettangolo complessivo. Tutta l'impostazione planimetrica (desunta da disegni del Cingoli del 1675) era imperniata su una rigorosa geometria che delineava persino la disposizione degli alberi da frutto in esagoni concentrici, sei viali secondari ed un ampio viale principale alberato convergenti verso il Triangolo, oltre a simmetriche aiuole di piante ornamentali. La pianta dell'edificio è rappresentata da un triangolo equilatero, di circa 20 metri di lato, che si sviluppa su tre livelli (terra, mezzanino ???, primo piano). Vi è, inoltre, un piano interrato ove erano situate le cucine come testimoniano un forno ed una cappa semicircolare. L'ultima sala esagonale "buca" il soffitto, esce all'aperto in una specie di torretta-altana che lascia spazio ad altre tre terrazze triangolari su due spigoli delle quali prendono posto due statue di guardiani a

mezzo busto. La scala che raccorda i piani si trasforma in chiocciola nell'altana centrale e sale alla terrazza esagonale dove, all'uscita, si incontra con altre due cariatidi-gendarme, inquietanti figure, mezzi uomini, a difesa dell'edificio. Quattro statue in totale guardano in direzioni opposte per garantire la sorveglianza simbolica su tutti i lati del palazzo.

Il piano nobile e l'altana presentano alle pareti tracce di affreschi e stucchi con motivi floreali oramai in pessimo stato di conservazione. La volumetria dell'edificio si presenta, quindi, come un prisma a base triangolare in cui è inserito un prisma esagonale che esce di un piano formando una sorta di torretta di guardia.

A.D.S.I. Lazio con il presente bando intende selezionare le migliori idee progettuali di restauro e valorizzazione dell'immobile denominato: Triangolo Barberini in località Palestrina, nella provincia di Roma, attraverso interventi di riqualificazione formale e funzionale degli spazi interni ed esterni e del parco storico annesso.

L'obiettivo prioritario del concorso è di **individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di valorizzazione e riqualificazione dell'edificio**, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici ed economici che esaltino il valore culturale e d'uso degli immobili esistenti. Le idee e le proposte potranno individuare un'eventuale nuova vocazione funzionale della villa, compatibile con la sua identità storico-architettonica e capace di generare meccanismi virtuosi di sviluppo nel comparto territoriale circostante.

Verranno, quindi, valutate:

- Idee e proposte di valorizzazione dell'identità dei singoli luoghi che indichino interventi in grado di generare riconoscibilità degli spazi e incremento della loro fruibilità, la valorizzazione della fabbrica e la riqualificazione degli spazi aperti. I progetti e le proposte dovranno riguardare l'immobile complessivamente. Singole parti dello stesso potranno essere valorizzate con proposte di maggior dettaglio.
- Idee di sostenibilità ambientale ed energetica: rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione, utilizzo di materiali naturali, domotica, rispetto delle indicazioni della Legge regionale del Lazio sulla bioedilizia.
- Idee di gestione innovativa dell'area con particolare attenzione alla sostenibilità economica della proposta progettuale (individuazione di fonti di finanziamento attraverso bandi nazionali ed europei, ipotesi di intervento pubblico e/o privato).
- Soluzioni esteticamente valide e funzionalmente efficaci in grado di ottimizzare tanto la vocazione intrinseca dell'immobile quanto quella prevista, anche proponendo soluzioni alternative per migliorare l'attuale accessibilità, fruizione, percezione dell'ambiente.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle relazioni tra il costruito, il verde, l'illuminazione, l'arredo interno e gli spazi di aggregazione.

Il livello di progettazione richiesto è quello dello studio di pre-fattibilità.

Le idee progettuali dovranno inoltre essere coordinate e dettagliate nel rispetto dei seguenti obiettivi:

- destinazione dell'immobile a una fruizione pubblica a servizio del bene stesso e dello sviluppo socio-economico del territorio;
- rispetto dei vincoli propriamente storici e artistici, nonché di quelli espressi dalla normativa attuale e richiesti dalla proprietà, che prevedono, nella formulazione di soluzioni idonee e compatibili alle suddette richieste e alla valenza storico-monumentale del complesso architettonico
- piano di investimento previsto indicativo € 2.000.000,00 (due milioni di euro).

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione tecnica:

- Piante in scala 1:50 quotate;
- Prospetti scala 1:50;
- Sezioni scala 1:50;
- Planimetria generale scala 1:1000;
- Documentazione fotografica, storica a discrezione della proprietà.

La documentazione sopra citata sarà disponibile, unitamente al presente bando, all'indirizzo <http://www.adsi.it/premio-adsi-lazio/>

ART. 5 – PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Le iscrizioni dei partecipanti al bando resteranno aperte fino alla data indicata per la consegna degli elaborati.

- Durante l'evento di apertura, tutti i partecipanti al concorso avranno l'occasione di conoscersi e all'occorrenza formare e/o integrare i gruppi.
- **È obbligatoria la formazione di gruppi di lavoro**, meglio se a carattere interdisciplinare.
- **Un gruppo di lavoro dovrà essere composto da un minimo di 2 componenti**. I gruppi potranno essere composti anche da studenti, laureandi e specializzandi, provenienti da diversi corsi di laurea e diverse università.

- A tutti i fini del presente bando il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta a tutti i membri del gruppo.

Partecipare al *"Concorso di idee per il restauro e la valorizzazione del Triangolo Barberini, e dei suoi annessi"* dà l'opportunità di acquisire nuove competenze riguardanti progetti di restauro, valorizzazione e gestione di un bene architettonico.

Per tutti i partecipanti infatti sono previsti diversi momenti formativi finalizzati a migliorare suddette competenze; la partecipazione a questi incontri è obbligatoria per almeno uno dei componenti di ogni gruppo e fortemente consigliata per tutti gli altri componenti.

ART. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso di idee è aperto a tutti i soggetti iscritti a una qualsiasi università con sede in Italia e a tutti coloro che abbiano ottenuto un qualsivoglia titolo universitario (laurea, laurea magistrale, diploma di specializzazione, dottorato) da meno di tre anni.

ART. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La presentazione delle proposte deve essere fatta in formato digitale all'indirizzo concorsorestaurolazio@adsi.it non oltre il **21\04\2020, ore 23:59**.

Oltre il termine non sarà valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

La proposta progettuale dovrà essere composta da almeno i seguenti elaborati:

- **A) N. 3 Elaborati grafici:** in formato UNI A2, orientati in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. In particolare la Tav.1 dovrà contenere l'inquadramento urbano in scala 1:1000. Le Tavv. 2 e 3 dovranno contenere planimetrie, rendering, viste prospettiche e tutto ciò che si reputi utile alla completa descrizione del progetto. Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura. **FORMATO PDF.**
- **B) N. 3 RELAZIONI** contenute ognuna in un numero massimo di 6 facciate, esclusa copertina, in formato UNI A4, orientate in senso verticale che illustrino i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, le scelte progettuali e le caratteristiche dell'intervento e così distinte:
 - **Relazione tecnico illustrativa e piano di fattibilità:** La relazione deve poter illustrare l'idea e le scelte paesaggistiche, urbanistiche e architettoniche sviluppate in funzione della destinazione proposta per l'immobile. Devono essere esplicitate le giustificazioni e le motivazioni che hanno determinato le soluzioni adottate. La relazione illustrerà inoltre la coerenza del progetto con le indicazioni del programma funzionale e con le prescrizioni dell'Ente banditore. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione, nonché un *business plan* di tutto il progetto. **UNI A4 interlinea 1,0 carattere 12, FORMATO PDF.**

- **Relazione economica:** Calcolo sommario della spesa inerente le lavorazioni previste dal progetto avente importo massimo di € 2.000.000. UNI A4, interlinea 1,0 carattere 12, FORMATO PDF.
- **Relazione Piano di Gestione:** Relazione su ipotesi di piano di gestione economico-amministrativa di sostenibilità quinquennale, con indicazione delle possibili fonti di finanziamento regionali, nazionali, europee o private a cui si potrebbe accedere. UNI A4, interlinea 1,0 carattere 12, FORMATO PDF.

I candidati potranno redigere i suddetti elaborati nel modo ritenuto più opportuno per consentire l'ottimale lettura della soluzione proposta, pertanto le rappresentazioni grafiche andranno predisposte impiegando le tecniche reputate più idonee ad illustrare e rendere meglio comprensibili gli elementi costitutivi del progetto.

ART. 8 – PREMI E RICONOSCIMENTI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per le proposte progettuali che abbiano ottenuto almeno una valutazione pari a 40/60 (quaranta/sessantesimi) del punteggio massimo previsto.

- **PRIMO CLASSIFICATO:** Premio in denaro pari a 1.500€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso, coinvolgimento in eventuale realizzazione del progetto da parte della proprietà;
- **SECONDO CLASSIFICATO:** Premio in denaro pari a 1.000€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso;
- **TERZO CLASSIFICATO:** Premio in denaro pari a 500€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso.

Gli elaborati dei gruppi considerati idonei e particolarmente meritevoli dalla giuria, verranno inseriti all'interno di una pubblicazione a cura del comitato promotore del concorso.

I candidati classificati dal 4° posto in poi NON riceveranno premi e/o riconoscimenti di qualunque genere ma solo attestazioni di merito e l'iscrizione per 1 anno al Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio.

ART. 9 – COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

9.1 COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice sarà costituita da almeno 5 membri, scelti tra i maggiori esperti in discipline dell'architettura e dell'ingegneria, in discipline economico-finanziarie e in discipline umanistiche ed archeologiche oltre che da un rappresentante della Proprietà dell'immobile oggetto del bando.

I componenti della Commissione giudicatrice sono nominati dal Comitato Organizzativo.

Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente Banditore; le decisioni della commissione giudicatrice sono valide in presenza della totalità dei componenti.

Nella sua prima seduta la Commissione giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati: degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e custodito agli atti dell'Ente. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte validamente presentate in una o più sedute riservate, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 10 e formerà la graduatoria. In caso di esclusione di un gruppo partecipante, ad esso subentrerà il primo gruppo concorrente che segue in graduatoria. La graduatoria finale sarà pubblicata all'indirizzo <http://www.adsi.it/premio-adsi-lazio/>

9.2 PREISTRUTTORIA

È prevista una attività di preistruttoria affidata al Comitato Organizzativo con il compito di verificare, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, che il materiale consegnato nei tempi e nei modi fissati dal bando sia effettivamente conforme alle richieste del bando stesso.

9.3 LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 7 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro il 24 aprile 2020, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

ART. 10 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione, che prevede un punteggio massimo pari a 60, verrà effettuata come di seguito precisato.

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia stabilita per i lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- **VALUTAZIONE DELL'IDEA**

Qualità e creatività dell'idea nel suo complesso e delle ipotesi progettuali specifiche con riferimento alle scelte di qualificazione e valorizzazione dell'ambiente urbano storico e dei caratteri identitari del sito, anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea del luogo e con richiamo alla sua vocazione storico-culturale, al ruolo e alle funzioni che potrà assumere e consolidare attraverso gli interventi proposti. Coerenza con le indicazioni e le prescrizioni dell'Ente banditore (peso 20);

- **VALUTAZIONE TECNICA**

Valutazione delle soluzioni spaziali e funzionali nonché dei materiali prescelti; della sostenibilità ambientale ed energetica (rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione, utilizzo di materiali naturali, domotica, rispetto delle indicazioni della Legge regionale del Lazio sulla bioedilizia) (peso 20);

- **VALUTAZIONE SOSTENIBILITA' ECONOMICA**

Praticabilità delle soluzioni sotto il profilo della coerenza e sostenibilità economica dell'intervento con valutazione delle possibili fonti di finanziamento regionali, nazionali europee o private a cui si potrebbe realmente accedere (peso 20).

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato e rapportato poi al peso del criterio stesso. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali. Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 40 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo. La Commissione opera secondo quanto previsto dall'Art. 258 del DPR 207 del 2010, senza procedere alla audizione dei concorrenti. Non è contemplata una possibile situazione di *ex aequo*. La graduatoria finale verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul link <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

Qualora la proposta non raggiunga la valutazione di almeno quaranta/sessantesimi non potrà essere inserita in graduatoria ed accedere ai premi previsti. È facoltà della Commissione esplicitare con maggior dettaglio i predetti criteri. La valutazione complessiva è espressa in sessantesimi.

ART.11 – ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà il **24 aprile 2020** con un Evento Ufficiale di chiusura del Concorso, durante il quale si darà l'annuncio del gruppo vincitore e si effettuerà la premiazione dei primi tre gruppi classificati.

Durante il suddetto evento, è prevista la presentazione ufficiale dei tre migliori progetti e delle eventuali menzioni di merito da parte dei concorrenti delegati a rappresentare il proprio

gruppo (capigruppo). L'esito finale del concorso verrà pubblicato all'indirizzo: <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

ART. 12 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Con la partecipazione al presente Concorso, ciascun partecipante dichiara espressamente che ogni progetto proposto è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale di terzi, manlevando sin d'ora A.D.S.I. Sezione Lazio da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi.

È vietata qualsivoglia tipologia di pubblicazione se non autorizzata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio e dalla Proprietà.

Con la partecipazione al presente Concorso, inoltre, i partecipanti si impegnano, fino all'avvenuta proclamazione del progetto vincitore, a non cedere in licenza, né totalmente né parzialmente, a terzi qualsivoglia diritto riconducibile al progetto presentato ed ogni altro materiale che sia stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato, sia interamente che parzialmente, ai fini della partecipazione al presente Concorso.

In caso di violazione di quanto previsto al presente Articolo, i partecipanti saranno esclusi dal presente Concorso.

È facoltà della Proprietà e dell'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio esporre i progetti presentati in forma palese ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti, fatta salva l'autorizzazione della Proprietà. Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I., Sezione Lazio, i cui contenuti potranno essere utilizzati insindacabilmente dall'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I., Sezione Lazio, in tutto o in parte, per l'elaborazione delle successive fasi progettuali, con un coinvolgimento del gruppo vincitore o di un suo rappresentante.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando, la graduatoria temporanea e la graduatoria definitiva del concorso saranno pubblicati all'indirizzo <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

ART. 14 – QUESITI

Possono essere inviate richieste di chiarimento riguardanti il bando e il concorso all'indirizzo concorsorestauro Lazio@adsi.it tassativamente entro il 15 aprile 2020. **Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "Richiesta chiarimenti riguardo al: CONCORSO DI IDEE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL TRINAGOLO BARBERINI DI PALESTRINA"**. Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il

termine sopra indicato. Si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti al bando di concorso.

ART. 15 – CALENDARIO

Gli eventi principali previsti dal concorso sono:

1. **Evento di apertura: 7 febbraio 2020**, ore 17.30, Palazzo della Valle, Corso Vittorio Emanuele II, 101, 00186 Roma. Segna l’inizio ufficiale del concorso.
Per motivi di sicurezza si richiede la prenotazione all’evento mediante una mail all’indirizzo concorsorestauro lazio@ads i.it entro i 5 febbraio 2020 con oggetto: Iscrizione evento di apertura, indicando nome e cognome dei partecipanti.
La partecipazione all’evento di apertura non è vincolante ai fini della partecipazione del concorso.
2. **Sopralluogo in pullman organizzato da A.D.S.I. Lazio e visita guidata al Triangolo Barberini di Palestrina: 11 febbraio 2020.**
I posti in pullman sono limitati pertanto si richiede la prenotazione entro e non oltre il 9 febbraio 2020. Luogo e orario dell’appuntamento verranno comunicati sul sito: <http://www.ads i.it/premio-ads i-lazio/>
3. **Sopralluogo e visita guidata al Triangolo Barberini di Palestrina: 21 febbraio 2020.**
Orario e indirizzo verranno comunicati sul sito <http://www.ads i.it/premio-ads i-lazio/>
4. **HACKATHON: 31 marzo 2010**, ore 90.30-18.30, LUISS Guido Carli (aula e sede da stabilire, verrà comunicata sul sito <http://www.ads i.it/premio-ads i-lazio/>).
Aperto a tutti i partecipanti, organizzato da NeXt - Nuova Economia X Tutti, sarà l’occasione in cui i partecipanti provenienti da diverse facoltà avranno l’occasione di incontrarsi, all’occorrenza formare spontaneamente sgrupp i sinergici di lavoro e guidati da professionisti provenienti dai diversi ambiti coinvolti, quali l’architettura, la sostenibilità, la finanza etica, l’innovazione sociale, il microcredito locale, il business management, la creatività digitale e la tutela ambientale, ragionare sulle idee progettuali con particolare attenzione riguardo i quesiti di carattere economico-finanziario.

Al termine dell’evento, verrà selezionato il progetto più promettente, che sarà segnalato da una giuria composta dai tutor dell’Hackathon e dai formatori NeXt.
Il team vincitore parteciperà a un programma di follow-up organizzato dalla BCC locale in collaborazione con NeXt, per finalizzare una presentazione efficace e partecipare al bando finale della seconda edizione del Festival Nazionale di Economia Civile a Firenze: in palio l’accompagnamento alla costituzione dell’idea progettuale sotto forma di start-up e servizi di comunicazione gratuiti.
5. **Consegna dei lavori: 21 aprile 2020**, ore 23:59 tramite mail all’indirizzo di posta elettronica concorsorestauro lazio@ads i.it.

6. **Premiazione: 24 aprile 2020**, ore 17:00, Accademia Nazionale di San Luca, Piazza Accademia di S. Luca, 77, 00187 Roma, Presentazione dei tre migliori progetti, delle eventuali menzioni di merito e annuncio del progetto vincitore.
7. **Pubblicazione graduatoria definitiva:** entro il 15-esimo giorno successivo alla serata di premiazione al link <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

Eventuali modifiche al presente calendario saranno rese note mediante avviso sul sito <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

ART. 16 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utili ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

ART. 17 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Attraverso la partecipazione al Concorso i singoli studenti o i team candidati autorizzano al trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

La documentazione inviata sarà esaminata:

- dal Comitato organizzativo di A.D.S.I. Sezione Lazio
- dall'amministratore di sistema e dalla Giuria
- da tutte quelle persone che, per ragioni legate alla gestione del Concorso, potranno averne accesso.

I soggetti sopra menzionati si impegnano a mantenere e tutelare la riservatezza dei materiali e le informazioni sottoposte alla loro valutazione e a non utilizzare le informazioni relative ai progetti pervenuti, se non per le finalità strettamente relative al Concorso.

Premesso quanto sopra, e fatto salvo quanto previsto al punto precedente "Proprietà degli Elaborati", ricordiamo che ai progetti candidati al Concorso si applicheranno le norme di cui alla legge sul diritto d'autore n. 633 del 1941.

Inoltre, tutta la documentazione fornita ai partecipanti tramite la piattaforma link <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/> deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità strettamente relative al Concorso. I soggetti coinvolti in maniera diretta o indiretta nel Concorso non possono divulgare tali materiali e/o utilizzarli come documentazione bibliografica per ricerche, progetti e approfondimenti non riguardanti il Concorso, sia durante lo svolgimento sia dopo la chiusura del Concorso stesso.

ART. 18 LIBERATORIA DI UTILIZZO

Con la partecipazione al Concorso, i partecipanti autorizzano la Proprietà e l'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio a pubblicare una breve descrizione dell'idea progettuale e/o i documenti presentati al fine del presente Concorso.

ART.19 ESCLUSIONE

Ogni tentativo di truffa e ogni dichiarazione inesatta, parziale o falsa, implicherà l'immediata esclusione del partecipante e/o del team partecipante. Non saranno prese in considerazione le idee progettuali:

- non presentate entro il termine previsto;
- presentate in forma parziale;
- in contrasto con qualsiasi regola del presente regolamento.

Per tutta la durata del Concorso non è consentito, pena la squalifica:

- contattare, con qualsivoglia mezzo, i membri della Commissione di Valutazione;
- diffondere, in tutto o in parte, l'idea progettuale proposta.

ART. 20 – NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.